

Maturità, tempi stretti per gli esami

Il nodo Lo stop alle lezioni fino al 3 aprile, in caso di proroga al decreto il ministero sarebbe chiamato a convalidare un anno scolastico più breve rispetto a quanto previsto. L'Esame di Stato potrebbe subire delle modifiche per l'emergenza

SCENARI

JACOPO PERUZZO

■ Lo stop alle scuole è stata una delle prime disposizioni del Governo per porre un freno alla diffusione del Coronavirus.

Per quanto la decisione sia stata giusta e necessaria, questo lungo stop ha imposto delle riflessioni importanti. Soprattutto per i maturandi, che rischierebbero di sostenere l'Esame di Stato secondo regole diverse rispetto a quelle di sempre. Di fatto, i tempi sono stretti visto che le date sono state già fissate. E anche un possibile rinvio non sarebbe del tutto risolutivo: si par-

lerebbe solo di qualche settimana, visto che non si potrebbe andare oltre ad agosto, tenendo conto che a settembre si apre il nuovo anno scolastico.

A questo bisogna aggiungere che, affinché un anno scolastico sia considerato valido, si presuppone che ci siano stati almeno 200 giorni di lezione. Per le quinte superiori, inoltre, è necessario che abbiano sostenuto la prova Invalsi e che abbiano preso parte alle ore previste per ex alternanza scuola lavoro.

Da qui la domanda: se le scuole riapriranno il 3 aprile (sempre che non ci siano proroghe al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri), questi requisiti potrebbero essere comunque soddisfatti? E mentre si fanno ancora i calcoli, c'è già chi pensa a scenari emergenziali. Infatti,

se tali requisiti non dovessero essere soddisfatti, il Ministero dovrà derogare a questo limite, cioè convalidare un anno scolastico più breve. Per quanto riguarda la Maturità, si palesa l'ipotesi di nuove modalità di esame, con l'esclusione delle prove scritte e quindi soltanto l'orale. C'è però un'ulteriore opzione: sostenere gli esami con una commissione interna, ossia composta soltanto da docenti appartenenti al Consiglio di Classe. Tale modalità potrebbe inoltre limitare gli spostamenti dei docenti, se l'epidemia proseguisse. ●

Affinché
un anno
scolastico
sia valido
sono chiesti
220 giorni
di lezione

Ipotesi
in caso
di proroghe
al Dpcm:
solo orali
o commissioni
interne

Alcuni studenti
durante
gli Esami
di Maturità

